COPIA

Comune di Diano Arentino

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15

OGGETTO:
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. (PIANO URBANISTICO COMUNALE) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13/02/2015. DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (ART. 79 L.R. n. 11/2015)

Nell'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di LUGLIO alle ore 20:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Straordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MUSSO GIACOMO	X	
FAZIO RICCARDO	X	
GATTI MONICA		X
LA ROSA LUCA	X	
BELLONE ALSIDE		X
TRASTULLI MARCO	X	
BERNARDINI MARCO	X	
CALABRESE GIUSEPPE	X	
CASTELLO BATTISTA	X	
DEL PULITO FRANCO	X	
TOTALE	**8**	**2**

Presiede il Sig.: MUSSO GIACOMO
Partecipa alla seduta il Sig. CHIAROLANZA DOMENICO - Segretario Comunale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

==========

OGGETTO: **PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. (PIANO URBANISTICO COMUNALE) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13/02/2015. DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (ART. 79 L.R. n. 11/2015)**

==========

I FUNZIONARI SOTTOSCRITTI

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIMONO
PARERE FAVOREVOLE

Sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica della proposta di deliberazione suddetta.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Ing. MURAGLIA Danilo _____ F.to _____

==========

Passando all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, il Sindaco ricorda:

- che con deliberazione consiliare n. 2 del 13.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 36 del 04/09/1997;
- che il citato atto deliberativo n. 13/2015, divenuto esecutivo, è stato depositato, in libera visione, unitamente agli elaborati costituenti il Progetto Preliminare del PUC, presso la Segreteria comunale e l'Ufficio tecnico del Comune, per 90 giorni consecutivi, vale a dire dal 11.03.2015 al 09.06.2015;
- che il relativo Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto preliminare del Puc, è stato divulgato mediante:
    - pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Diano Arentino a far data dal 11.03.2015;
    - pubblicazione sul sito internet del Comune di Diano Arentino;
    - affissione nei principali spazi comunali per le pubbliche affissioni
    - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 10 del 11.03.2015 Parte IV
    - trasmissione:
        - ai Comuni limitrofi (Chiusanico, Diano Castello, Diano San Pietro, Pontedassio, Imperia, Stellanello)
        - all'Unione dei Comuni del Golfo Dianese e i suoi Borghi;
        - alle Amministrazioni, Aziende Autonome dello Stato ed enti di Gestione interessati (AMAT S.p.a., CARBOTRADE S.r..l, ENEL S.p.A., TELECOM ITALIA S.p.A.);

- che ai fini dell'espressione dei pareri di cui all'art. 39 della citata L.R. 36/97, il Progetto Preliminare di Puc adottato è stato inviato con note Prott. nn. 1393, 1394 e 1396 del 07.04.2015 agli enti di seguito indicati:

- Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale - Settore Urbanistica e Dipartimento Ambiente;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente;
- Amministrazione Provinciale di Imperia – Settore Urbanistica;

- che a norma dell'art. 38 comma 2 lett. e della citata L.R. n. 36/97, previo avviso divulgato mediante manifesti nei principali spazi di pubbliche affissioni, in data 28 marzo 2015 si è tenuto un pubblico incontro

presso il Centro Sociale in Diano Borello, nel corso del quale è stato illustrato il Progetto preliminare del Puc adottato.

Tanto ricordato e premesso, il Sindaco comunica che durante il periodo di deposito del Progetto preliminare ed entro il termine prescritto del 09.06.2015 sono state presentate n. 3 osservazioni, mentre una 4° Osservazione è pervenuta oltre il termine, vale a dire in data 15.06.2015; dette Osservazioni, allegate in copia al presente atto, sono sinteticamente individuate ed illustrate nella Scheda Allegato A) al presente atto;

Il Sindaco comunica inoltre che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, allo scopo di integrare e/o meglio specificare talune previsioni, ovvero correggere refusi ed errori materiali, ha ritenuto opportuno e necessario formulare le motivate **PROPOSTE DI MODIFICA ALLE NORME di conformità e di Disciplina paesistica di livello puntuale** del Progetto di P.U.C. approvato, come sintetizzato nella Scheda Allegato B) alla presente proposta di deliberazione;

Quindi, il Sindaco propone di passare dapprima all'esame delle osservazioni formulate dai soggetti esterni all'Amministrazione comunale, verificandole in ordine cronologico di presentazione e sottoponendole a votazione separata e, successivamente, delle proposte di modifica formulate dal Responsabile del Servizio tecnico.

Inoltre, propone di consentire al Responsabile del Servizio Tecnico comunale, Ing. Danilo Mraglia e al tecnico co-redattore del Progetto preliminare del P.U.C., D.ssa Arch. Erminia Airenti, presente nella sala consiliare, l'espressione del proprio parere tecnico in ordine all'accoglibilità delle osservazioni e delle sopra elencate proposte di modifica, specificando che detti tecnici hanno condiviso le proposte di decisione di seguito riportate;

Non essendoci richieste di intervento, si passa senz'altro all'esame di merito;

- OSSERVAZIONE N. 1 - Firmataria: GORLERO Maria Teresa
- Proposta Ufficio Tecnico: **NON ACCOGLIMENTO**;

MOTIVAZIONE
Si premette che in sede di istruttoria di uno strumento di pianificazione generale non è ammissibile risolvere una problematica di interesse privato, pertanto in questa sede non si può entrare nel merito di rendere "approvabile" un edificio eseguito in totale difformità al titolo, ovvero in assenza di qualsiasi titolo edilizio: in tal senso l'osservazione non è pertinente.

Si passa quindi alla votazione e si riscontra che la proposta di NON ACCOGLIMENTO dell'osservazione a firma Gorlero Maria Teresa viene **APPROVATA** all'unanimità favorevole dei voti espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e tutti votanti;

OSSERVAZIONE N. 2 - Firmatari: Ruggiero Carmelo e Ruggiero Andrea
Proposta Ufficio Tecnico: **NON ACCOGLIMENTO**

MOTIVAZIONE
Il P.U.C. prevede esplicitamente la possibilità di recupero degli edifici diruti sul territorio comunale. Il caso di specie riguarda gli ambiti di conservazione dei nuclei storici (NS –AC, NS – ACR), per i quali è stata redatta apposita schedatura degli edifici ed esplicitata la relativa categoria di intervento ammessa (cfr. relazione sulle norme di piano).
L'edificio in questione risultava già schedato nelle N.T.A. del previgente P.R.G. non come edificio privo di valori storico – artistici ma edificio allo stato di rudere e irrecuperabile. La stessa valutazione viene riconosciuta dal P.U.C. che scheda l'edificio con **l'identificativo db034c** (nella scheda sono riportati entrambi i mappali in oggetto) per il quale è prevista la categoria di **intervento_E** edifici storici allo stato di

rudere/gravemente ammalorati, che ammette il restauro, risanamento conservativo, e ristrutturazione edilizia.
La disciplina della ristrutturazione edilizia all'art. 10 comma 2 lettera e bis) della L.R. 16/2008 prevede la ricostruzione degli edifici crollati o demoliti

Si passa quindi alla votazione e si riscontra che la proposta di NON ACCOGLIMENTO dell'osservazione a firma Ruggiero Carmelo e Ruggiero Andrea viene **APPROVATA** all'unanimità favorevole dei voti espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e tutti votanti;

OSSERVAZIONE N. 3 - Firmatario: TREVIA Emanuele
Proposta Ufficio Tecnico: **PARZIALE ACCOGLIMENTO**, come di seguito specificato:

MOTIVAZIONI

Per quanto riguarda il Punto 1), l'osservazione **NON può essere accolta,** in quanto troppo generica e carente di specificazioni sull'entità e la tipologia della volumetria richiesta.

Per quanto riguarda il punto 2), l'osservazione **NON può essere accolta.** Infatti, l'individuazione dei Territori non Insediabili discende dalle carte tematiche regionali dell'uso del suolo. L'analisi di maggior dettaglio fa riconoscere nelle porzioni dei mappali 324, 316, 236, 247, comprese in TNI, un'area boscata, con presenza di pini d'Aleppo, peraltro corrispondente anche all'antico accesso al podere con il muro di cinta e il varco tra i pilastri in muratura. L'attribuzione delle porzioni di detti mappali in TNI appare quindi consona.

Per quanto riguarda il punto 3a), **l'osservazione può essere ACCOLTA.** Come giustamente osservato, la formulazione dell'art. 7.2.6 delle *Norme* è carente in quanto non dà disposizioni in ordine all'ammissibilità dei manufatti non costituenti S.A. e agli eventuali parametri dimensionali e tipologici. Tale categoria di manufatti viene inserita considerando che il territorio in questione ha natura rurale, pertanto anche nei nuclei più densamente abitati le residenze possono fruire di spazi di pertinenza ed orti ad uso esclusivo, come anche praticare l'allevamento ad uso famigliare di animali da cortile, o avere bisogno di allestire uno spazio per ricovero degli animali domestici (ad esempio i cani da caccia, attività ancora diffusa sul territorio). Si tratta quindi di manufatti non necessariamente connessi all'attività agricola, quali canili, pollai, conigliere e ricoveri di animali in genere, o piccoli locali accessori - depositi attrezzi ad esclusivo uso famigliare, la cui possibilità di realizzazione è estesa a tutto il territorio comunale. Tali manufatti dovranno essere ricavati entro il terreno pertinenziale all'abitazione o nel lotto contiguo, entro un raggio di 20 ml, e potranno avere le seguenti caratteristiche: struttura e tamponatura lignea a vista, copertura a una falda in tegole alla marsigliese o onduline color mattone, altezza massima di gronda ml 2,00 e pendenza compresa tra il 30 e il 35%, ingombro netto massimo in pianta mq 8 e possibilità di mantenere un lato aperto per l'areazione nel caso di ricovero animali. Per le distanze si richiama l'osservanza del Codice Civile.

L'accoglimento del punto *de quo*, comporta la modifica dell'art. 7.2.6 delle *Norme di Conformità e Disciplina Paesistica di Dettaglio* (di seguito "*Norme*");

Per quanto riguarda il Punto 3b), **l'osservazione NON può essere accolta**, in quanto la proposta risulta indeterminata e generica, nonché carente di specificazioni sull'entità e la tipologia della volumetria richiesta.

Per quanto riguarda il Punto 4), **l'osservazione può essere ACCOLTA**. L'assunto di cui all'art. 5 comma 7 della LR 37/2007 è subordinato al recepimento da parte della strumentazione urbanistica di livello comunale, pertanto esiste una certa discrezionalità nell'inserimento della norma all'interno del PUC. Difatti all'art. 26.8 si precisa che per gli edifici oggetto di demolizione si dovrà dimostrare che non siano di valore testimoniale e la percentuale massima di incremento rispetto all'edificio esistente viene fissata nel 30%. La proposta di aumento di tale percentuale al 50%, come consentito dalla legge regionale 37/2007, risulta

comunque accettabile, considerato che tale differenza poco incide sul corpus normativo del PUC così come concepito.

L'accoglimento del punto comporta la modifica dell'art. 26.8 terzo paragrafo delle *Norme*;

Si passa quindi alla votazione della proposta di parziale accoglimento, con le modifiche alle Norme di Conformità sopra riportate, come di seguito riassunto:
Punto 1) NON ACCOGLIMENTO
Punto 2) NON ACCOGLIMENTO
Punto 3a) ACCOGLIMENTO
Punto 3b) NON ACCOGLIMENTO
Punto 4) ACCOGLIMENTO
dell'osservazione a firma Trevia Emanuele, riscontrandosi che detta proposta viene **APPROVATA** all'unanimità favorevole dei voti espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e tutti votanti;

OSSERVAZIONE N. 4 - Firmataria: ABBO Daniela
Proposta dell'Ufficio Tecnico: **NON ACCOGLIMENTO**

MOTIVAZIONE
L'osservazione della proponente coglie l'intento del PRG, il quale fa riferimento alla disciplina NI CO - consolidamento dei nuclei isolati - di assetto insediativo del PTCP, volta proprio a dare continuità al tessuto edilizio ed a ricucire gli spazi tra i nuclei storici di Evigno. Il PUC nella descrizione fondativa rileva invece che la disciplina NI CO porta a falsare la lettura dello sviluppo storico del territorio, perdendo la percezione degli insediamenti primigeni. La norma di PUC - che propone la variante anche all'assetto insediativo del PTCP - ha escluso la nuova edificazione nel tessuto edilizio all'intorno della chiesa parrocchiale di Evigno, con l'intento di mantenere lo stato di fatto che rende ancora riconoscibili tali insediamenti.
In conclusione benché sia evidente che le normative dei piani previgenti, ossia del Programma di Fabbricazione e del Piano Regolatore Generale, abbiano portato ad insediare in maniera importante le aree residue in questione, la mancata completa attuazione ha preservato quegli spazi liberi che consentono ancora la corretta lettura del territorio e che negli intenti del PUC dovrebbero essere valorizzati in tal senso, contestualmente alle discipline della ristrutturazione edilizia e sostituzione edilizia, volte al riordino delle costruzioni esistenti.

Si passa quindi alla votazione e si riscontra che la proposta di NON ACCOGLIMENTO dell'osservazione a firma Abbo Daniela viene **APPROVATA** all'unanimità favorevole dei voti espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e tutti votanti;

Passando all'esame delle **proposte di modifica delle** *Norme* formulate dall'Ufficio tecnico comunale, il Sindaco:
- preso atto dell'illustrazione di dette proposte, così come sinteticamente evidenziata in premessa;
- visto l'Allegato C) alla presente proposta di deliberazione, nel quale le modifiche proposte sono riportate in verde, per quanto riguarda le integrazioni; e in rosso barrato, per quanto riguarda le parti eliminate

propone di sottoporre ad un'unica votazione il complesso delle modifiche apportate;

non essendoci interventi al riguardo, **si passa alla votazione**, accertandosi che la proposta di modifica delle Norme di Conformità viene **APPROVATA** all'unanimità favorevole dei voti espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e tutti votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.r. n. 36/97 e ss. mm. e ii;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporta implicazioni di ordine finanziario e contabile;

Visti il parere favorevole in epigrafe reso dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle votazioni sulle osservazioni oggetto del presente deliberato, così come riportato nella narrativa al presente atto;

D E L I B E R A

1) LA PREMESSA NARRATIVA costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come tutti i documenti citati anche se non allegati materialmente;

2) **DI ACCOGLIERE** l'Osservazione al Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale a firma di:
- TREVIA Emanuele (Prot. n. 2302 del 9 giugno 2015), **limitatamente al Punto 3a) e al Punto 4)**, dando atto che conseguentemente risultano modificati l'art. 7.2.6 e l'art. 26.8, così come riformulati nella nuova stesura delle *Norme di Conformità e di Disciplina Paesistica di livello Puntuale*, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

3) **DI NON ACCOGLIERE** le Osservazioni al Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale a firma di:
- GORLERO Maria Teresa (Prot. n. 2280 del 5 giugno 2015);
- RUGGIERO Carmelo e RUGGIERO Andrea (Prot. n. 2281 del 5 Giugno 2015);
- TREVIA Emanuele (Prot. n. 2302 del 9 giugno 2015), in relazione ai Punti 1 – 2 e 3b;
- ABBO Daniela (Prot. n. 2360 del 15 Giugno 2015);

4) **DI APPROVARE** le proposte di modifica alle *Norme di Conformità e di Disciplina Paesistica di Livello Puntuale***,** relativamente agli articoli di seguito indicati:

- **7.2.6**
- **13.1**
- **19**
- **20**
- **21**
- **25.3**
- **25.5**
- **25.7**
- **26.2**
- **26.4**
- **26.8**
- **26.11**
- **26.12**
- **28.4**
- **29.2**
- **29.4**
- **30.3**
- **30.4**
- **31.3**
- **31.6**
- **32.6**
- **33.6**

così come riformulati nell'Allegato C) alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5) **DI RIADOTTARE** le *Norme di Conformità e di Disciplina Paesistica di Livello Puntuale*, con le modifiche di cui al punto precedente, nella formulazione risultante dalle modifiche approvate con la presente deliberazione, dando atto che le modifiche approvate sono riportate nel testo degli articoli sopra citati con righe e caratteri di colore verde – per quel che attiene alle integrazioni – mentre le parti eliminate sono riportate con righe e caratteri in rosso barrato;

6) **DI MANDARE** il Responsabile del Servizio Tecnico comunale per gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione di quanto sopra;

Successivamente, con separata votazione per alzata di mano, all'unanimità dei voti favorevoli, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
MUSSO GIACOMO	CHIAROLANZA DOMENICO
_____ F.to _____	_____ F.to _____

Reg. pubbl. n. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 29/08/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
CHIAROLANZA DOMENICO
_____ F.to _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[ ] Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
[ ] Per l'esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del _____ atto n° _____

Il Segretario Comunale
CHIAROLANZA DOMENICO
_____ F.to _____

==========
========== Copia conforme per uso amministrativo==========

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Chiarolanza
==========